



# CRONACA CITTADINA

## Le grandi opere del Regime che verranno inaugurate domenica

Continuiamo la rassegna delle opere maggiori che verranno inaugurate domenica per l'anniversario della Marcia su Roma.

### BIFESA DEL CAMPO DI OSOPPO IN SINISTRA DEL TAGLIAMENTO

Dall'anno 1927 in poi vennero costruite varie opere in difesa lungo la sponda sinistra del Tagliamento ed a valle del Colle del Forte di Osoppo, allo scopo di preservare all'agricoltura la vasta pianura che qui si estende per Ha. 1500 circa.

L'opera che si inaugura nel VII annuale del Regime Fascista consiste in un argine murario lungo metri 900 circa. Essa venne eseguita dalla Cooperativa di Lavoro Osoppo e rappresenta l'ultima serie di opere atte a redimere quell'ampia distesa dalle impetuose acque di piena del fiume Tagliamento.

### COSTRUZIONE DI TRE TETTOIE NELL'AEROSCALO DI CASARSA

Le tettoie sorgono nel recinto dell'aerostadio di Casarsa.

Il lavoro venne eseguito dalla Impresa comm. Antonio Rizzani sotto la direzione del Genio Civile di Udine.

I lavori iniziati nell'agosto del 1928 ebbero termine nello scorso ottobre di quest'anno, impiegando complessivamente 260 giorni lavorativi nel periodo.

Essi comprendono la costruzione di tre tettoie coprenti complessivamente un'area utile di mq. 3000 da adibirsi a ricovero di autoveicoli; nonché la sistemazione dei piazzoli e delle strade di comunicazione.

L'opera completa importa una spesa di L. 800.000 a totale carico dello Stato. Le tettoie hanno struttura portante (piedritti e capriate) e copertura in cemento armato e misurano metri 71 per 14,80.

Per la costruzione delle dette tettoie e delle opere accessorie di sistemazione di piazzoli e strade, vennero impiegate complessivamente giornate 12000 di operai; quintali 4750 di cemento; chilogrammi 70000 di ferro e mc. 8200 di ghiaia (di cui circa 6000 mc. per i piazzoli e le strade).

### COSTRUZIONE DI DUE CAPANNONI PER IL CENTRO AUTOM. DI UDINE

I manufatti sorgono entro il recinto della Caserma «Piave» di Udine e sono destinati a ricovero di autoveicoli. Essi coprono una superficie netta complessiva di mq. 1650 ed hanno rispettivamente dimensioni di m. 20,80 per 22,80 e di 35,30 per 22,80.

Hanno struttura portante (piastrati e capriate) in cemento armato e copertura in tegole marsigliesi su manto di sottotegola «Perret».

L'opera, che ha importato una spesa complessiva di L. 250.000, venne eseguita dalla Ditta Girolamo D'Arco, sotto la direzione dell'Ufficio del Genio Civile di Udine.

I lavori vennero iniziati nel dicembre del 1928 ed ultimati nello scorso settembre, lavorando nel periodo: giornate 185. Vennero impiegati per la sua costruzione 3700 giornate di operai; quintali 1600 di cemento e chilogrammi 23 mila di ferro e mc. 1200 di ghiaia e sabbia.

### CASERMETTA PER TRUPPA E SERVIZI DEL 10 REGG. FANT. IN SACILE

Il manufatto sorge nel recinto della Caserma Slataper di Sacile (sede del 10 Reggimento di Fanteria) e venne eseguita dalla Società Anonima A. Bal di C. di Venezia, sotto la direzione dell'Ufficio del Genio Civile di Udine.

I lavori vennero iniziati nell'agosto del 1928 ed ultimati nel mese di ottobre, impiegando complessivamente in tale periodo 260 giornate lavorative. La nuova casermetta ha dimensioni esterne di m. 121 per 12,50 con altezza in gronda di m. 10. Ha struttura in laterizio, solaio in cemento armato a camera, d'aria, copertura in tegole curve su manufatti igienici.

In essa trovano comodo alloggio 400 uomini nonché i servizi di Infermeria, di Circolo e Mensa, Sottufficiali e del Museo del Reggimento suddetto.

L'opera ha importato una spesa di circa lire 750.000 per la sua esecuzione vennero impiegate complessivamente 900 giornate di operai.

### LE NUOVE CASE POPOLARI A UDINE

In Via Napoli, Via Palermo e Via Gervasutti vi sono come è noto numerose baracche, nelle quali si trovano alloggiate 120 famiglie. Trattati di costruzioni fatte subito dopo la guerra e ormai cadenti, tali cioè da costituire uno scorcio cittadino.

costruzione di «quattro grandi fabbricati popolari con una spesa complessiva di L. 1.716.250, su progetto del cav. ing. Ettore Gilberti e nel terreno di competenza del Legato Tullio.

I lavori, affidati all'Impresa Fratelli Rizzoli ed all'Impresa Cavalieri, non potevano trovare migliore attuazione.

Il primo di detti fabbricati comprende sedici appartamenti; un secondo ne ha quaranta e due corpi di scale; un terzo uguale all'anzidetto, ed infine un quarto dispone di sedici appartamenti. Il primo edificio viene costruito in angolo, fra le strade San Rocco e della Valle; gli altri su uguale allineamento verso via della Valle.

Per un alloggio composto di camera e cucina l'affitto sarà di L. 600 annue pari a lire 50 mensili, e per un alloggio di due camere e cucina sarà di L. 900 annue, pari a L. 75 mensili.

### CASE PER GLI IMPIEGATI STATALI A UDINE

Trattasi di due grandi fabbricati, la costruzione dei quali fu voluta dall'Istituto Nazionale Case Impiegati Statali che ha sede alla Centrale.

I detti fabbricati, trovansi l'uno all'angolo di Via Gorizia con Via Codroipo e l'altro in Via Codroipo, ed occupano ben 1050 metri quadrati di superficie.

Sono collegati fra loro da un grande porticato d'ingresso; in entrambi sono distribuiti 25 appartamenti, dei quali, 15 con quattro vani e 10 con tre.

### Preparativi per «La Festa del Fiore»

Come abbiamo già pubblicato, domenica 27 e lunedì 28 corrente seguirà, a cura del Consorzio provinciale antitubercolare, in tutti i Comuni della Provincia, la Festa del Fiore, che come il lusinghiero successo degli anni scorsi ha dimostrato costituisce ormai la più tradizionale e simpatica occasione per la cittadinanza e per la Provincia intera di riaffermare lo slancio generoso che ha sempre distinto la nostra città.

Alla Festa del Fiore — che oltre a essere la massima manifestazione di propaganda contro il terribile flagello della tubercolosi, rappresenta per il provvido Consorzio antitubercolare uno dei maggiori esiti di entrata, destinato a rinsanguinare mezzi di lotta che sono sempre insufficienti di fronte alle troppe miserie da soccorrere — deve arridere anche quest'anno il più brillante successo, che potrà superare tutti i precedenti risultati, se tutti i cittadini avranno la precisa coscienza dell'altissimo significato, del grande valore morale e materiale che avrà il contributo di ognuno, sia esso cospicuo o modesto.

La coscienza dell'assoluta necessità, del preciso dovere di tutti di concorrere all'opera umanitaria del Consorzio deve essere fondata sulla precisa conoscenza della situazione, che, nel campo della tubercolosi, non richiede, purtroppo severo sforzo per essere descritta nella sua crudezza realtà. E tutti sanno altresì, come tale realtà sia, nella massima parte dei casi, una triste e specifica prerogativa dei poveri di quelle classi, cioè, cui manca quasi ogni possibilità materiale per resistere prima all'insidia e poi all'opera deleteria ed alla diffusione del morbo.

Ed è appunto a tali vasti e più bisogno, i servizi della popolazione, che si rivolge l'inflessibile ed ardua opera del nostro Consorzio, il quale però, mentre cerca di affrontare la piaga, con tutti i mezzi di assistenza, la propria attività, al massimo grado possibile, di portare prontamente ed efficacemente il proprio soccorso in qualunque momento ed in qualunque luogo, ve ne sia il bisogno si trova, d'altra parte, troppo spesso, nella dolorosa condizione, di dover subordinare il suo intervento, alla dura realtà delle troppe esigue possibilità finanziarie.

### La raccolta dei fiori

Il Comitato Comunale della Festa del Fiore ha diramato alle signore udinesi la seguente circolare:

«Sarà certamente noto alle S. V. Illustrissime che per iniziativa del Consorzio Provinciale Antitubercolare di Udine, durante quest'anno nei giorni 27-28 ottobre corrente si svolgerà in tutti i Comuni della Provincia «La Festa del Fiore»; giornata antitubercolare, che ha lo scopo di raccogliere dalla beneficenza larghi contributi che dovranno servire ad incremento delle Istituzioni antitubercolari già esistenti in Friuli, ed a creare nuove (sanatori, preventori, tubercolosari, dispensari ecc.) a vantaggio degli ammalati poveri, dei predisposti e a difesa dei sani; di richiamare l'attenzione del pubblico sul grave problema della tubercolosi e diffondere in ogni classe sociale la conoscenza delle norme igieniche più indispensabili per lottare contro la insidia del terribile morbo.

La santa iniziativa promossa dal Governo Nazionale è coadiuvata da tutte le autorità politiche civili, militari, ecclesiastiche.

### SEMENTI

Stab. Agrario FATTORI Via Rialto - Udine Tel. 206

Ogni appartamento ha a sua disposizione, per i vari servizi, un piccolo locale nel sottotetto ed un ripostiglio nel sottotetto. Il progetto dell'ing. Francesco Allegria di Roma fu sviluppato poi dal concittadino ing. Giuseppe Ballo; i lavori per la costruzione furono affidati all'Impresa Fratelli Tonini, la quale ha saputo portare alla copertura dei due maestosi fabbricati in soli quattro mesi e mezzo; merito della bontà delle maestranze, del prezioso contributo dato dagli assistenti ai lavori, geom. Goffredo Mannoni di Roma per conto dell'incis. e geom. Tito Zille di Udine per conto dell'Impresa Tonini.

### PADIGLIONE «NATALE FROVA» AL PREVENTORIO DI CARRARIA

Gli eredi del defunto signor Natale Frova, per onorare la memoria, hanno offerto al «Preventorio antitubercolare infantili riuniti» di Carraria (Civiale del Friuli), L. 150.000 perché sia eretto un padiglione dedicato all'Estinto.

La «Villa di Salute» di Carraria accoglie da 120 a 130 fanciulli dai 6 ai 14 anni esposti e predisposti alla tubercolosi. Nel nuovo padiglione, che ne integrerà l'opera di profilassi) saranno accolti circa altri 50 bambini che abbiano meno di 6 anni di età.

Oltre alle L. 150 mila offerte dagli eredi Frova, altre 50 mila furono offerte allo stesso scopo dall'Amministrazione Provinciale di Udine, 50 mila dal Comune di Udine e 50 mila dall'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia. In totale lire 300 mila.

### In onore di Ippolito Nievo

Si è costituito in questi giorni, a Milano, un Comitato, nel quale figurano cospicue personalità, per le onoranze a Ippolito Nievo nel centenario della sua nascita (1831). Il Friuli è stato, per il grande letterato e per il soldato, come una seconda Patria, poiché nel Friuli soggiornò ed ebbe amicizie fedeli e profonde e relazioni di parentela e scritte parecchie delle sue opere belle e del Friuli magnifico le bellezze. Il Comitato milanese presiede ad una «Associazione della quale (dice lo «Statuto») e chi ama l'opera di Ippolito Nievo fa parte senz'altro».

Gli associati si propongono di onorare l'uomo e l'opera coll'innalzare un monumento da inaugurarsi nel centenario della nascita in luogo da scegliersi; col mettere una lapide sulla casa Scarpa a Portogruaro, dove il Nievo visse, a Padova sua casa natale, a Mantova sul lago dove studiò. Inoltre: col far dedicare ad Ippolito Nievo una strada nelle seguenti città, che hanno rapporti con la sua vita e con la sua opera: Palermo, Napoli, Bisceglie, Velletri, Roma, Genova, Mantova, Milano, Portogruaro, Udine, Venezia, Treviso, Bologna; col fare un'edizione di lusso delle «Confessioni d'un ottuagenario», corredandola di illustrazioni tratte da statue o quadri dell'epoca; coll'interessarsi perché venga fatta una traduzione del romanzo in francese ed in inglese e perché venga ristampata la traduzione tedesca già esistente; coll'omaggio di un ritratto di Ippolito Nievo alla torpediera che porta il suo nome. Sarà, inoltre, istituito un premio letterario e sarà divulgata l'opera del Nievo con conferenze e articoli di riviste e giornali.

Com'è noto, Ippolito Nievo, Vice Ispettore generale nella leggendaria spedizione dei Mille, è perito in un misterioso naufragio nel ritorno dalla Sicilia ai continenti, 1861, non è molto, scrisse di lui su «La Patria del Friuli» la nostra egregia e gentile collaboratrice C. E. Pedrocchi.

«Osiamo sperare che anche dal Friuli saranno inviate adesioni per onorare il Poeta-Soldato che il Friuli predilesse e illustrò».

### Voci del pubblico

Sulla sistemazione di «Piazzale del Pozzo».

Riceviamo: Monumento vespasiano chiamasi, non sappiamo per quale origine storica, ma certo con intenzione ironica, quell'edicola o chioschetto che serve al poco artistico uso di ornamento. Ma temiamo che l'Ufficio Tecnico del Comune abbia equivocato prendendo alla lettera il nome solenne e augusto poiché sta erigendo un tale monumento nel bel mezzo del «sistemato» piazzale del Pozzo. Porta Aquileia, sul quale convergono ben quattro arterie cittadine, e che è già in programma di essere inaugurato con altre belle opere nel prossimo 27 ottobre. E veramente deve esserci l'equivoco poiché detto «monumento» viene in così segnalato posto d'onore portato da un modesto e discreto angolo del piazzale, dove da tempo trovavasi e dove in sua vece ora una gentile fontanella offre acqua fresca e dolce acqua all'assetato «bandante».

Giacinti - Tullipani - ecc., bulbi extra - GASPARINI - Tel. 4-24

## La sessione degli esami per l'abilitazione dell'esercizio professionale

Con ordinanza ministeriale del 21 corr. è stata indetta per corrente anno la sessione degli esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico chirurgo, chimico, farmacia, ingegnere ed architetto. Saranno sedi di esami le università e gli istituti appresso indicati: 1. Per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo: Le R. Università di Bari, Cagliari, Genova, Messina, Milano, Napoli, Parma, Pisa, Roma, Siena. 2. Per l'abilitazione all'esercizio alla professione di chimico: le regie università di Cagliari, Catania, Firenze, Napoli, Padova, Pavia, Roma, Torino. 3. Per l'abilitazione all'esercizio alla professione di farmacia: le R. Università di Cagliari, Catania, Firenze, Modena, Napoli, Pavia, Pisa, Roma, Torino. 4. Per l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere le regie scuole d'ingegneria Bologna, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Torino. 5. Per l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto: la regia scuola di architettura di Roma e quella di Milano. Fermo restando che nessuno può sostenere gli esami di stato nell'ultimo biennio ed abbia conseguita la laurea e il diploma che è titolo di ammissione agli esami di stato, i candidati potranno scegliere la sede di esame. Però come già nel decorso anno il numero dei candidati che possono sostenere gli esami in ciascuna sede è limitato. Pertanto raggiunte tale numero tutti i candidati che in ciascuna sede restino in eccedenza saranno destinati di ufficio dal ministero a altra sede. All'uopo le segreterie delle università e degli istituti superiori sedi di esami accetteranno i condizionatamente le domande che saranno presentate dai candidati fino al numero stabilito per ciascuna sede e raggiunto tale numero accetteranno le domande che perverranno successivamente su condizione con riserva cioè di far conoscere agli interessati la sede di esame che sarà loro assegnata dal ministero. I candidati devono presentare la domanda di ammissione agli esami non oltre il 15 novembre 1929 alla segreteria dell'Università e dell'Istituto superiore ove intendono sostenere.

### INVITO AI MILITI

L'Ufficio Stampa della 63.a Legione comunica: Tutti i Militi appartenenti alla banda della 63.a Legione si troveranno il 24 corrente alla Caserma Valvasone alle ore 20 precise in abito borghese e strumento. Si raccomandata di non mancare.

### Ass. Gen. Fascista Pubblico Impiego Segreteria Provinciale di Udine PENSIONATI EX REGIME

L'Associazione del Pubblico Impiego ci comunica: Il Ministero delle Finanze ha impartito istruzioni alla Intendenza di Finanza perché nel pagamento delle pensioni ex regime sia riconosciuta la maggiorazione della aggiunta ferite e della aggiunta di anzianità. La Sezione del Tesoro provvederà per tanto alla eventuale rettificazione delle liquidazioni già disposte. Gli interessati per gli opportuni chiarimenti potranno rivolgersi alla Segreteria Provinciale della Associazione.

### Il primo film russo in Italia IVAN IL TERRIBILE

L'Ente Nazionale per la Cinematografia presenta oggi giovedì dalle ore 17 nel primario Cinema Concerto Eden in eccezionale premiare la prima film russa giunta in Italia, diretta dalla Sokkino di Mosca: «Ivan il terribile» colossale ricostruzione della Russia del XV secolo.

La figura dello zar Ivan, passato alla storia con la qualifica di «Terribile» è una fra le più caratteristiche di questo secolo comparso sulla scena politica dell'antica Russia. Vissuta in un'epoca in cui la giustizia, la lealtà, l'onestà, erano parole vane in cui ogni conquista verso il progresso veniva considerato sacrificio e stregoneria, la personalità di questo zar spicca sullo sfondo burrascoso del suo tempo per le sue qualità rudi e grezze di primitivo e di incolto, ma anche di inflessibile assertore delle tipiche prerogative della sua razza. Un dramma d'amore alla Corte Imperiale si svolge in questo storico soggetto ove lo spettatore potrà ammirare una lavorazione completamente nuova, una tecnica perfetta pure di nuovo stile, un'interpretazione sublime di grandi artisti russi, e rimarrà meravigliato a che progresso mondiale è giunta la cinematografia Russa.

Oggi l'Eden attende il pubblico delle grandi occasioni per la premiere d'eccezione.

Tubercolosi non si nasce: si diventa. E' sempre possibile prevenire la tubercolosi in quanto dipende dal contagio.

## Comitato Provinciale di Udine Numerazione reparti Balilla

in ottemperanza alle direttive del Comitato Centrale, la numerazione dei Reparti Balilla resta così stabilita:

### 302.a Legione Balilla «A. Orlandi»

Sede di Comando: Udine — Comandante: prof. Giovanni Parucci — Aiutante maggiore in prima: Ederle Lorenzo.

### 6. COORTE CODROIPO

Sede di Comando: Codroipo — Comandante: Brovedutti sig. Giovan Maria — 26. Centuria: Rivignano, M.o. Colle Giuseppe — 27. Cent.: Varmo, sig. Brovedutti Gio. Maria — 28. Cent.: Bertolo, M.o. Alta Bruno — 29. Cent.: Codroipo, M.o. Camazz: Angelo — 30. Cent.: Sedogliano, M.o. Mizzan Clemente.

### 7. COORTE FAGAGNA

Sede di Comando: Fagnagna — Comandante: M.o. Del Terra Renato — 31. Cent.: Fagnagna, M.o. Furlan Gio. — 32. Cent.: Fagnagna, M.o. Bevilacqua Pietro Isidoro — 33. Cent.: Martignacco, M.o. di Giorgio Gio. Batta — 34. Cent.: Coscano, M.o. Viesi-Giuseppe — 35. Cent.: Rive d'Arcano, M.o. Bolognini Raimondo.

### 8. COORTE TRICESIMO

Sede di Comando: Tricesimo — Comandante: Dir. Did. Rapuzzi Giovanni — 36. Cent.: Tricesimo, M.o. Beffi Giovanni — 37. Cent.: Felice Umberto, M.o. Del Rabbio Antonio — 38. Cent.: Treppo Gravio, M.o. Moretti Virgilio — 39. Cent.: Tavagnacco, M.o. Macaglia Fedele — 40. Cent.: Reana del Roiale, M.o. Caltagirone Gius.

### 9. COORTE BASILIANO

Sede di Comando: Basiliano — Comandante: Modotti cav. Giovanni — 41. Cent.: Basiliano, M.o. Pravato Giovanni — 42. Cent.: Flaibano, M.o. Mascoti Enrico — 43. Cent.: Camporotondo, M.o. Zuliani Pietro Luigi — 44. Cent.: Meretto di Tomba, Tessitori Luigi — 45. Cent.: Passign di Prato, M.o. D'Agostini Sisto.

### 303.a Legione Balilla «Pordenone»

Sede di Comando: Pordenone — Comandante int.: Carl. ing. prof. Giovanni.

### 1. COORTE

Sede di Comando: Pordenone (Centro) — Comandante: D. D. Croce sig. Luigi — 1. Centuria: Pordenone I., M.o. Sina Giuseppe — 2. Cent.: Pordenone 2., M.o. Moroso Gio. Batta — 3. Cent.: Pordenone 30, M.o. Zanelli Cesare.

### 2. COORTE

Sede di Comando: Pordenone — Comandante int.: D. D. Croce sig. Luigi — 6. Cent.: Pordenone, M.o. di Bernardo Arrigo — 7. Cent.: Porcia di Pordenone, M.o. Benivenga Francesco — 8. Cent.: Cordenons, M.o. D. D. Croce sig. Luigi.

### 3. COORTE SACILE

Sede di Comando: Sacile (Centro) — Comandante: Giorgio prof. Pietro — 11. Cent.: Sacile, M.o. Fabroni Orlando — 12. Cent.: Sacile, M.o. Modolo Riccardo — 13. Cent.: Fontanafredda, M.o. Polidori Benaventura.

### 4. COORTE SACILE

Sede di Comando: Sacile — Comandante int.: Giorgio prof. Pietro — 16. Cent.: Budoia, M.o. Rodano Arturo — 17. Cent.: Caneva di Sacile, Borsetti Annibale — 18. Cent.: Vigonovo di Fontanafredda, M.o. Brigant Antonio.

### 5. COORTE AVIANO

Sede di Coorte: Aviano — Comandante: M.o. Buscema Rosario — 21. Cent.: Aviano, M.o. Ferro Angelo — 22. Cent.: San Quirino, M.o. Marone Alberto — 23. Cent.: Rovereto in Piano, M.o. Favaro Giusto.

### 6. COORTE MONTEREALE CELLINA

Sede di Comando: Montereale Cellina — Comandante int.: M.o. Buscema Rosario — 26. Cent.: Montereale Cellina, M.o. De Ros Eugenio — 27. Cent.: Andreis, De Zorzi Pietro — 28. Cent.: Claut, Pansini Francesco.

### 7. COORTE AZZANO X

Sede di Comando: Azzano Decimo — Comandante: M.o. Piccione Corrado — 31. Cent.: Azzano Decimo, M.o. Zanella Guerino — 32. Cent.: Azzano Decimo, M.o. Piuattini Renzo — 33. Cent.: Fiume Veneto, Todaro Accursio — 34. Cent.: Prata di Pordenone, M.o. Romano Valentino.

### 8. COORTE AZZANO X

Sede di Comando: Azzano Decimo — Comandante int.: M.o. Piccione Corrado — 36. Cent.: Chions, M.o. Zicchella Vito — 37. Cent.: Pasiano di Pordenone, M.o. Migliore Corrado — 38. Cent.: Pravisdomini, M.o. Pellegrini Giacobbe.

### 9. COORTE S. VITO AL TAGLIAMENTO

Sede di Comando: S. Vito al Tagliamento — Comandante: D. D. Pantarotto Bernardo — 41. Cent.: S. Vito al Tagliamento (Nord), M.o. Veronese Ernesto — 42. Cent.: Morsano al Tagliamento, Montebello Ernesto — 43. Cent.: Sesto al Tagliamento, M.o. Peressutti Gio. Batta. COORTE S. VITO AL TAGLIAMENTO Sede di Comando: S. Vito al Tagliamento — Comandante int.: D. D. Pantarotto Bernardo — 46. Cent.: S. Vito al Tagliamento (sud), F.o. Facchin Luigi.

## O. N. B.

### Comitato Provinciale di Udine Numerazione reparti Balilla

47. Cent.: Casarsa della Delizia, M.o. Saffardi Ciro — 48. Cent.: Valvasone, M.o. Scardone Franco.

### 304.a Leg. Balilla «Civiale» del Friuli

«Sede di Comando: Civiale del Friuli» — Comandante int.: D. D. Candiago sig. Italo I. COORTE

Comandante int.: D. D. Candiago Italo — 1. Centuria: Civiale del Friuli (Nord), M.o. Pezza Guido — 2. Cent.: Civiale del Friuli (Est), M.o. Zuliani Spartaco — 3. Cent.: S. Lontardo, D. D. Candiago Italo — 4. Cent.: S. Pietro ai Natissone, M.o. Vesturini Antonio.

### 2. COORTE

Sede di Comando: Civiale del Friuli — Comandante: D. D. Candiago Italo — 6. Cent.: Civiale del Friuli, M.o. Piccoli Alfredo — 7. Cent.: Buttrio, Daniels Pietro — 8. Cent.: Manzano, D. D. Candiago Italo.

### 3. COORTE FAEDIS

Sede di Comando: Faedis — Comandante: D'Orlandi Giorgio — 11. Cent.: Remanzacco, Giorgio D'Orlandi — 12. Cent.: Faedis, D. D. Otuschan Maurizio — 13. Cent.: Nimis, D'Orlandi Giorgio.

### Grande Tombola

Per speciale concessione del R. Governo l'Istituto di Educazione degli Orfani di Guerra e figli del Popolo abbandonati di Gallipoli e Circondario effettuati il 14 Novembre la estrazione dei numeri di una Grande Tombola con premi tutti in contanti per Lire 500.000 di cui il primo premio è della somma di L. 250.000. La somma dei premi e lo scopo altamente patriottico, benefico ed umanitario da sicuro affidamento che ognuno senta il dovere di concorrere con l'acquisto di almeno una cartella che costa sole Lire DUE per il bene di quella benefica Istituzione e nello stesso tempo avere la probabilità di potere guadagnare una forte somma che può essere anche superiore di L. 250.000. Tre cartelle unite con i numeri stampigliati L. 5. Busta della Fortuna contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 L. 15.

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la sede della Commissione in ROMA, Piazza del Gesù, 48.

### Avviso

In seguito a vendita stipulata dal sig. Arturo Edoardo e figli si sono sul prezzo tacitati tutti i creditori noti della Ditta Arturo Edoardo e Ribis Anna. Nel dubbio però che qualcuno fosse stato per errore ommesso, si prega, chiunque avesse ragioni di credito tuttora insolute verso la Ditta in parola, di darne entro otto giorni comunicazione allo studio avv. Bertaccoli con avvertenza che trascorso questo termine sarà proceduto alla liquidazione finale e saldo prezzo dovuto dalla compratrice all'interessante ditta Arturo.

avv. Mario Bertaccoli

### Chi pianta in autunno guadagna un anno

Tutte le piante per Parchi, Giardini, Viali, ecc. di raccomandato impianto autunnale, sono sempre pronte, e di sicuro attecchimento, presso lo Stabilimento Agro Orticolo «SAO» (Porta Venezia - UDINE).

Sede Centrale del «SAO» (Porta Venezia) Telefono N. 6

Negozi del «SAO» Via Mezzacorona N. 9 Telefono N. 322

Per Telegrammi «SAO» - UDINE

STAGIONE AUTUNNO INVERNO 1929 - 30

# Sartoria «La Torinese»

ROTTARO TESSARO & VIDONI - Via Manlio, 18 - Tel. 406 - UDINE

per uomo e signora  
Divise per Ufficiali  
Pellicceria  
Speciali abiti da Società e da sera  
Assortimento stoffe ultime novità  
Esclusiva stoffa SPORTEX

CONFEZIONI  
ARTICOLI SPORT

Impermeabili - BURBERRYS - The English - Neumann, ecc. . . .

Il primo film Russo in Italia della Sokkino di Mosca

# Ivan il Terribile

Colossale ricostruzione della Russia del XV. Secolo  
Eccezionale premiere oggi Giovedì al  
Cinema Eden



